

Oggi su Rai Uno tutti i dettagli della spedizione che avrà luogo verso la fine di marzo

La zona dove si svolgerà la spedizione trentina. A destra, una muta di cani trascina una slitta attraverso il paesaggio artico. Sotto, i tre protagonisti dell'avventura



Va' dove ti porta il cane

Trentini in Alaska

Una traversata su slitte trainate dai cani, tra ghiacci, neve e blizzard nel cuore dell'Alaska, l'«Alaska's Arctic '95». Questo l'impegno che attende tre alpinisti trentini, Silvano Moratelli, Maurizio Belli e Mauro Orempuller, seguiti dal giornalista Paolo Giani e dall'operatore Giorgio Salomon, che partiranno alla fine di marzo. Il viaggio durerà una ventina di giorni, a seconda delle condizioni del tempo che possono improvvisamente diventare proibitive, con una temperatura che può sfiorare i 70 gradi sotto lo zero: unica consolazione, le lunghe giornate primaverili, con una permanente luce diffusa. Oggi, a Tg1 mattina, tutte le fasi della spedizione sono spiegate nei minimi dettagli,

dal percorso che copre le zone più selvagge e inospitali dell'Alaska, compreso il Gates of the Arctic National Park, un'area dove si trovano le montagne del Brooks Range e delle Endicott Mountains, e la freddissima tundra del North Slope, coperta di ghiaccio perenne, ma anche ricchissima di petrolio. La spedizione, tra l'altro, partirà proprio da un ex campo di lavoro, il Wiseman Camp, che fu costruito apposta per realizzare il Trans Alaska Pipeline, il grande oleodotto dell'estremo nord americano. I tre, che una

volta giunti sul posto noleggeranno alcune mute di cani, hanno tutti un solido background alpinistico alle spalle: **Silvano Moratelli**, 38 anni, entusiasta dello sleddog, è esperto di kajak, ha partecipato a diverse spedizioni in Nepal e nello Yukon; **Maurizio Belli**, 34 anni, appassionato di sci, deltaplano, fitness, arrampicata sportiva, body building, mountain bike, sleddog, staffetta, maratona, ha una preparazione decisamente diversificata, adatta a superare le diverse situazioni che si



biente estremo: **Mauro Orempuller**, 34 anni, da cinque anni dedica gran parte del suo tempo allo sleddog, parteci-

pando alle diverse gare di questo sport, senza però dimenticare la sua passione per l'arrampicata e lo scialpini-

smo. Sia Moratelli che Orempuller hanno una loro muta di cani.

L'«Alaska's Arctic '95» è la prima spedizione completamente trentina in Alaska con slitte trainate da cani. Si tratta di un'occasione unica per conoscere a fondo il complesso rapporto tra uomo - e soprattutto tra le diverse tribù di eschimesi e di indiani canadesi - e la natura, quando la durezza del clima non permette alternative e costringe alla scoperta ed allo sviluppo delle più nascoste risorse necessarie alla sopravvivenza.

Dalla spedizione sarà ricavato un documentario di una quarantina di minuti che verrà trasmesso tra aprile e maggio su Rai Uno.